

Mi rivolgo ai tutti coloro che da qualche settimana hanno visto circolare sul social network Facebook delle mie dichiarazioni in merito alla Federazione Motociclistica Italiana. Solo dopo avere ricevuto diversi contatti che mi chiedevano spiegazioni, mi sono sentito di dare una mia versione in merito alla lettera che purtroppo sta facendo il giro del mondo, e non fa altro che danneggiare il mio rapporto con la Federmoto italiana e la F.I.M. (Federazione Internazionale Motociclistica) Essendo in Spagna ad allenarmi, quindi impegnato, non mi sono reso conto di quello che ha scatenato la lettera di Alessandro Pellizzaro da cui intendo dissociarmi sul contenuto e le offese rivolte alla F.M.I. D'accordo, Pellizzaro ha esposto la sua idea, ma purtroppo ha coinvolto anche il sottoscritto, che non intende in nessun modo condividere specialmente quel paragrafo che riguarda la nostra Federazione Motociclistica Italiana, a cui devo solo dire grazie, per quello che ha fatto, perché in tutta onestà senza il loro appoggio, non sarei mai e poi mai arrivato a gareggiare nel mondiale trial outdoor e indoor, e permettetemi di dirlo a questi livelli.

Voglio ancora ribadire un grazie di cuore alla F.M.I. che ha spinto perché io entrassi a far parte del prestigioso gruppo sportivo delle FF.OO (Polizia Stradale).

E' grazie alla Federmoto, e al suo coordinatore Nazionale Albino Teobaldi, che oggi posso allenarmi in Spagna anziché stare in caserma.

Spero che questa lettera che, come ripeto, non posso affatto condividere, non abbia fatto danni alla mia immagine anche per il fatto che "Grattarola" si, è stato coinvolto, ma senza la mia disponibilità, autorizzazione o firma, che approva il contenuto del testo. A tutti i vertici federali mando un ringraziamento per quello che hanno fatto e che continuano a fare tutt'ora per me.

Mentre alla F.I.M. voglio dire che da sportivo (e questo dice tutto) ho accettato qualsiasi regolamento che è stato approvato, infatti nessuno ha mai sentito uscire dalla mia bocca una lamentela per quanto riguarda il regolamento 2014 del mondiale indoor.

Agli amici del trial prometto di portare più in altro possibile il nome dell'Italia motociclistica, con il massimo impegno, come sempre ho fatto e come continuerò a fare anche in futuro.

Un grazie di cuore a tutti coloro che mi hanno sostenuto in questi anni ai vertici del trial .

Grazie a tutti un abbraccio vi aspetto a tifare Italia in occasione del X-trial di Assago il prossimo 15 marzo

distinti saluti

Matteo Grattarola